



UNIVERSITÀ
CUSANO

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DIDATTICA DEL CORSO DI STUDIO IN SCIENZE ECONOMICHE LM-56

Sommario

Art. 1) Oggetto e finalità.....	3
Art. 2) Ammissione al Corso di Studio in Scienze Economiche LM-56.....	3
Art. 3) Organizzazione didattica	4
Art. 4) Esami di profitto	4
Art. 5) Prova finale.....	5
Art. 6) Conseguitamento della laurea	5
Art. 7) Obblighi di frequenza	6
Art. 8) Iscrizione agli anni successivi	6
Art. 9) Trasferimenti da altri Atenei e trasferimento interno	6
Art. 10) Rinuncia agli studi e trasferimento in uscita.....	6
Art. 11) Tutorato	6
Art. 12) Valutazione dell'attività didattica	6
Art. 13) Valutazione del carico didattico	6
Art. 14) Modifiche al Regolamento	7
ALLEGATO A) al Regolamento per la gestione didattica del CdS.....	7
ALLEGATO B) al Regolamento per la gestione didattico del CdS.....	8
OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO DI STUDIO IN SCIENZE ECONOMICHE- CURRICULUM "MERCATI GLOBALI E INNOVAZIONE DIGITALE" E DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO NON IN SOMMARIO.....	9
OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO DI STUDIO IN SCIENZE ECONOMICHE – CURRICULUM "GESTIONE E PROFESSIONI DI IMPRESA" E DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO	12
OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO DI STUDIO IN SCIENZE ECONOMICHE- CURRICULUM "TWIN TRANSITION ECONOMICS – ECONOMIA DELLA TRANSIZIONE SOSTENIBILE E DIGITALE" E DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO NON IN SOMMARIO.....	12
OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO DI STUDIO IN SCIENZE ECONOMICHE – CURRICULUM "FINANZA E INVESTIMENTI" E DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO	14

Art. 1) Oggetto e finalità

1. Il presente Regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo (RDA), disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Studio in Scienze Economiche LM-56.
2. Il Corso di Studio in Scienze Economiche afferisce alla Classe delle Lauree LM-56.
2. La struttura didattica competente per il Corso di Studio in Scienze Economiche (LM-56) è il Consiglio di Dipartimento di Scienze Economiche, Psicologiche, della Comunicazione, della Formazione e Motorie.

Art. 2) Ammissione al Corso di Studio in Scienze Economiche LM-56

1. Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di studio Magistrale in Scienze dell'economia (LM-56) devono essere in possesso della laurea triennale nelle classi L-18 o L-33. L'accesso al Corso di studio Magistrale in Scienze dell'economia (LM-56) può riguardare anche coloro che sono in possesso di laurea triennale in altre classi, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, o di laurea relativa al previgente ordinamento quadriennale, purché in possesso dei seguenti requisiti curriculari, riferibili alla conoscenza delle discipline di base in campo economico, aziendale, matematico - statistico e giuridico:
 - almeno 12 crediti nel SSD SECS-P/01 e/o nel SSD SECS-P/02
 - almeno 9 crediti nel SSD SECS-P/07
 - almeno 6 crediti nel SSD IUS/01
 - almeno 6 crediti nel SSD IUS/04
 - almeno 6 crediti nel SSD SECS-S/01 o SECS-S/03
 - almeno 6 crediti nel SSD SECS-S/06
2. Lo studente non in possesso dei CFU richiesti, è tenuto ad integrare il proprio curriculum fino a completamento dei CFU sopra determinati, oltre allo svolgimento di un test orientativo non vincolante.
3. Per l'ammissione al Corso di Studio in Scienze Economiche (LM-56) è inoltre richiesto il possesso di sufficienti conoscenze e competenze trasversali.

Le conoscenze e le competenze richieste per l'immatricolazione sono verificate dall'Università attraverso un test d'ingresso non vincolante consistente in un test a scelta multipla orientativo formato da 20 domande sulle discipline sopra specificate, di cui ai requisiti curriculari descritti nel comma 1 che qui precede, volte ad accertare conoscenze non meramente nozionistiche, nonché competenze ed abilità. Il test si sostiene sulla piattaforma Unicusano e si intende superato con almeno 12 risposte corrette su 20.
4. L'esito del test d'ingresso è comunicato al singolo studente mediante messaggio in piattaforma.
5. L'intero percorso didattico al quale accede lo studente è sottoposto ai regolamenti universitari vigenti.
6. L'accesso al Corso di Studio in Scienze Economiche (LM-56) è consentito agli studenti dell'Unicusano provenienti dal Corso di Studio triennale in "Economia Aziendale e Management (L-18)" erogato dall'Unicusano che, avendo superato con successo tutti gli esami di profitto, sono in attesa di discutere la tesi di laurea. I termini per l'adempimento delle procedure amministrative connesse con l'iscrizione al Corso di Studio in Scienze Economiche (LM-56) decorrono dalla presentazione del modulo di iscrizione al suddetto Corso al protocollo dell'Ateneo.

Art. 3) Organizzazione didattica

1. Il Corso di Studio in Scienze Economiche (LM-56) è organizzato in quattro curricula: “Mercati globali e innovazione digitale”, “Gestione e professioni d’impresa”, “Twin Transition, Economia della Transizione Sostenibile e Digitale” e “Finanza e Investimenti”, di cui all’allegato B del presente Regolamento.

2. Le attività formative proposte dal Corso di Studio in Scienze Economiche (LM-56), l’elenco degli insegnamenti e la loro eventuale organizzazione in moduli, nonché i relativi obiettivi formativi specifici, i CFU assegnati a ciascuna attività formativa e l’elenco dei docenti impegnati nel Corso di Studio sono definiti nel piano di studi, soggetto a verifica annuale da parte del Consiglio di Dipartimento e riportato nell’“Allegato B” al presente Regolamento che ne costituisce parte integrante.

Le attività formative effettivamente attivate ed ogni eventuale ulteriore aggiornamento sono resi noti annualmente attraverso la banca dati dell’offerta formativa del Ministero (www.university.it) oltre ad essere pubblicati nel sito istituzionale dell’Università: www.unicusano.it.

Con le stesse modalità sono resi noti, prima dell’inizio dell’anno accademico, i programmi degli insegnamenti e delle altre attività formative, di cui alla tipologia d) dell’articolo 10, comma 5 del D.M. 24 ottobre 2004 n. 270, nonché il calendario degli appelli di esame.

Tutti gli studenti sono tenuti a seguire il piano di studio indicato dagli organi didattici dell’Ateneo.

Le attività formative autonomamente scelte dallo studente, purché coerenti con il progetto formativo ai sensi dell’articolo 10, comma 5, lettera a) del D.M. 270/2004 e approvate dal Consiglio di Dipartimento, potranno essere scelte all’interno di una lista di insegnamenti attivati nell’Ateneo e resi noti attraverso il sito istituzionale dell’Università: www.unicusano.it. Esse sono registrate con il voto e il numero di CFU che ad esse compete. Il voto contribuisce a determinare il voto di laurea.

Nell’ipotesi di CFU conseguiti in eccedenza rispetto ai 120 previsti per il conseguimento del titolo di laurea in Scienze Economiche (LM-56), essi non contribuiscono a determinare il voto di laurea.

3. Il Corso di Studio in Scienze Economiche (LM-56) è erogato in modalità prevalentemente a distanza (c) ai sensi dell’Allegato 4, lett. A) del DM 289/2021.

Art. 4) Esami di profitto

1. Il calendario degli esami di profitto si compone di massimo nove appelli per ogni anno accademico. La verbalizzazione degli esami sostenuti seguirà il calendario accademico di riferimento.

2. Le commissioni degli esami di profitto sono composte dal docente titolare dell’insegnamento e da altro componente individuato fra i docenti titolari dello stesso insegnamento e/o di altro insegnamento affine o comunque pertinente, o da cultori della materia. Le commissioni d’esame sono nominate per ogni anno accademico con delibera del Consiglio di Dipartimento.

3. Il candidato che all’esame di profitto non consegue il voto minimo di 18/trentesimi si intenderà riprovato. Il mancato superamento, verbalizzato unicamente a fini statistici, non è riportato sul libretto personale del candidato, né rileva ai fini della valutazione della carriera.

Art. 5) Prova finale

1. La prova finale consiste nella discussione di un elaborato redatto in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. L'elaborato può vertere su una qualunque materia, ricompresa nel proprio piano di studi.

2. La tesi finale è valutata da una commissione composta da almeno 3 membri dell'Ateneo individuati fra i ruoli di Professore ordinario, Professore associato, Professore straordinario, ricercatore o ricercatore a tempo determinato ex art. 24 della legge 240/2010, contrattisti ex art. 23 legge 240/2010 interni all'Ateneo e presieduta dal Coordinatore del Corso di Studio o da un suo delegato fra i soli Professori ordinari, associati o straordinari del medesimo Corso che, successivamente alla valutazione dell'elaborato, procederà alla proclamazione del candidato.

Possono essere nominati componenti delle commissioni di cui al precedente comma anche Professori, ordinari, associati, straordinari, ricercatori e ricercatori a tempo determinato ex art. 24 della Legge 240/2010 strutturati presso altri Atenei italiani o stranieri.

Sono previste almeno tre sessioni per la discussione della prova finale secondo le modalità riportate al punto 1 del presente articolo, opportunamente distribuite nell'arco dell'anno accademico, con calendario fissato dal Direttore di Dipartimento e pubblicato sulla piattaforma didattica dell'Ateneo.

La Commissione di laurea valuta la prova finale e la discussione della stessa da parte dello studente assegnando, complessivamente, da 0 a 10 punti, secondo i seguenti criteri:

- **da 8 a 10 punti:** elaborato originale e sperimentale, capace di raggiungere un livello argomentativo ottimo, frutto di una piena e costante collaborazione tra il candidato e il Relatore;
- **da 5 a 7 punti:** elaborato che propone un tema originale e viene svolta con cura sul piano argomentativo, frutto un rapporto diretto e dialogicamente aperto con il Relatore;
- **da 3 a 4 punti:** elaborato compilativo, che tratta un argomento con un linguaggio appropriato; bibliografia compilata secondo le norme minime richieste;
- **da 0 a 2 punti:** elaborato di argomento non originale, svolto in modo compilativo e con un linguaggio critico adeguato solo in parte al proprio oggetto di studio, frutto di una collaborazione non intensa con il Relatore; dotato inoltre di un apparato bibliografico ridotto al minimo essenziale.

È prevista, inoltre, l'assegnazione di un punto supplementare in sede di determinazione del voto di laurea agli studenti che abbiano svolto un periodo di mobilità all'estero nell'ambito del progetto Erasmus.

3. La tesi di laurea può essere redatta e discussa anche in lingua straniera previa autorizzazione da parte del relatore.

4. Le indicazioni operative per l'assegnazione, redazione e discussione della tesi sono contenute nel relativo modulo di assegnazione tesi il cui aggiornamento sarà effettuato dalla Direzione Generale che ne curerà la tempestiva pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo nella sezione "Studenti – Modulistica".

Art. 6) Conseguimento della laurea

1. La Laurea in Scienze Economiche (LM-56) si consegue con l'acquisizione di 120 CFU, nel rispetto del numero massimo di esami o valutazioni finali del profitto. Lo studente dovrà inoltre aver superato con esito positivo la prova finale di cui all'articolo precedente.

2. Il voto finale di Laurea è espresso in centodecimali ed è costituito dalla somma dei seguenti addendi:

a) media ponderata di accesso MP dei voti v_i degli esami pesati con i relativi crediti c_i e rapportata a centodecimi, secondo la formula seguente

$$MP = (\sum v_i c_i / \sum c_i) \cdot 110/30$$

b) voto, pure espresso in centodecimi, conseguito nella prova finale.

Al candidato che abbia ottenuto il voto massimo può essere attribuita la lode.

Art. 7) Obblighi di frequenza

1. La frequenza alle attività didattiche non è obbligatoria anche se vivamente raccomandata.

2. Nel rispetto delle normative ANVUR, lo studente potrà prenotarsi agli esami a condizione che il relativo corso risulti caricato sulla pagina personale dello studente all'interno della piattaforma informatica dell'Ateneo da almeno 30 giorni.

Art. 8) Iscrizione agli anni successivi

L'iscrizione agli anni successivi al primo avviene in conformità a quanto previsto dal Regolamento Amministrativo di Ateneo (RAA).

Art. 9) Trasferimenti da altri Atenei e trasferimento interno

Il trasferimento da altri corsi di studio dello stesso Ateneo o da altri Atenei è avviene in conformità a quanto previsto dal Regolamento per la gestione didattica e amministrativa dei Corsi di Studio.

Art. 10) Rinuncia agli studi e trasferimento in uscita

La rinuncia agli studi e il trasferimento in uscita avvengono in conformità a quanto previsto dal Regolamento per la gestione didattica e amministrativa dei Corsi di Studio.

Art. 11) Tutorato

L'Unicusano assicura attività di tutorato in favore degli studenti nel rispetto della normativa vigente e in conformità a quanto previsto dal Regolamento interno per lo svolgimento delle attività di tutorato.

Art. 12) Valutazione dell'attività didattica

L'Ateneo attua forme di valutazione della qualità delle attività didattiche secondo quanto previsto nel Regolamento Didattico di Ateneo (RDA).

Art. 13) Valutazione del carico didattico

Il Consiglio di Dipartimento, nel rispetto della normativa vigente, attua iniziative finalizzate alla valutazione della coerenza tra i CFU assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati. Si avvale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti per la valutazione ed il monitoraggio del carico di lavoro richiesto agli studenti al fine di garantire la corrispondenza tra CFU attribuiti alle diverse attività formative e carico di lavoro effettivo.

Art. 14) Modifiche al Regolamento

Il presente Regolamento si applica a tutti gli studenti immatricolati al Corso di Studio in Scienze Economiche (LM-56) indipendentemente dall'anno di immatricolazione. Eventuali dubbi interpretativi o applicativi sollevati dalla successione dei Regolamenti nel tempo sono oggetto di specifico esame da parte del Senato Accademico.

ALLEGATO A) al Regolamento per la gestione didattica del CdS CRITERI RICONOSCIMENTO CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI

Il riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari (CFU) può avvenire per precedente carriera e per esperienza professionale certificata maturata precedentemente l'iscrizione all'Unicusano.

Lo studente interessato al riconoscimento dei CFU è tenuto a presentare la relativa richiesta utilizzando il modulo disponibile sul sito istituzionale dell'Ateneo entro il termine perentorio di 30 giorni dall'iscrizione. La richiesta di riconoscimento dei CFU può essere presentata una sola volta e non è soggetta ad integrazioni.

La richiesta di riconoscimento sarà sottoposta all'attenzione del Consiglio di Dipartimento nella riunione successiva rispetto alla data di iscrizione. Il riconoscimento sarà comunicato allo studente unicamente attraverso l'aggiornamento del libretto elettronico senza nessuna comunicazione mail specifica.

In caso di precedente carriera universitaria, lo studente è tenuto a presentare al Consiglio di Dipartimento del CdS di afferenza al quale è iscritto, richiesta di riconoscimento CFU allegando l'autocertificazione degli esami sostenuti, con la specifica della denominazione dell'esame, del Settore Scientifico Disciplinare, dei CFU conseguiti, della data di sostenimento e dell'Ateneo di provenienza.

Il riconoscimento dei CFU per precedente carriera universitaria avverrà secondo i seguenti parametri:

- denominazione dell'esame (ad es. Diritto privato);
- afferenza al Settore Scientifico Disciplinare;
- attinenza dei programmi di studio.

Il riconoscimento avverrà per un numero di CFU pari a quelli acquisiti. Nel caso di differenza fra il numero di CFU acquisiti e il numero di CFU di cui si compone l'esame dell'Unicusano limitata a massimo 3 CFU, l'esame sarà riconosciuto per intero. Nel caso contrario, lo studente sarà chiamato a sostenere un esame ridotto pari alla differenza dei CFU.

Il riconoscimento CFU per esperienza professionale certificata, ai sensi della normativa vigente, è limitato a 24 CFU ed è effettuato dal Consiglio di Dipartimento a seguito di valutazione discrezionale dell'attinenza dell'esperienza maturata rispetto ai programmi dei singoli esami considerati. L'attività professionale svolta deve necessariamente riferirsi ad un periodo di tempo precedente rispetto all'iscrizione al Corso di Studio.

ALLEGATO B) al Regolamento didattico del CdS LM 56 – Scienze Economiche
Elenco degli insegnamenti, piano di studi, CFU e propedeuticità

Elenco degli insegnamenti
Curriculum – Gestione e professioni d'impresa
Classe LM - 56
Corso di Laurea – A.A. 2025/2026

ESAME	SSD	CFU
Primo anno		
Ragioneria generale e applicata II	SECS-P/07	9
Marketing	SECS-P/08	9
Tecnica e deontologia professionale	SECS-P/07	9
Economia pubblica e delle risorse naturali	SECS-P/03	9
Storia del pensiero economico	SECS-P/04	9
Diritto commerciale – corso progredito	IUS/04	6
Materia opzionale tra:		9
– Geografia economico-politica	MGGR/02	
– Storia dell'impresa	SECS-P/12	
Totale CFU		60
Secondo anno		
Statistica economica e finanziaria	SECS-S/03	9
Economia e Finanza Internazionale	SECS-P/01	6
Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda	SECS-P/07	9
Revisione aziendale	SECS-P/07	6
English for Business		5
Materia a scelta dello studente		9
Tirocini		2
Prova finale		14
Totale CFU		60
Totale CFU CdS		120

Propedeuticità	
Classe	
ESAME	propedeutico a:
Ragioneria generale ed Applicata II	Revisione Aziendale
	Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE ECONOMICHE – CURRICULUM GESTIONE E PROFESSIONI D'IMPRESA E DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze economiche intende fornire agli studenti approfondite conoscenze in ambito economico, aziendale, matematico-statistico e giuridico, ottenute attraverso la combinazione di insegnamenti e attività professionalizzanti che permettano loro di affrontare le tematiche economiche e aziendali in un'ottica integrata; il risultato deve essere una conoscenza quanto più possibile completa degli strumenti necessari per comprendere e discutere criticamente problematiche di natura concettuale e applicativa riguardanti i sistemi economici e l'attività delle aziende.

La logica progettuale del corso è quella di armonizzare, attraverso un processo di integrazione, le differenti discipline relative alle tematiche economiche, aziendali, matematico-statistiche e giuridiche, con lo scopo di affrontare in maniera corretta e interdisciplinare le differenti situazioni riscontrabili nella realtà operativa.

Lo scopo fondamentale del corso, coerentemente con la logica progettuale, quindi, è quello di fornire agli studenti le necessarie competenze per poter operare in maniera consapevole nei diversi ambiti, spesso tra loro molto diversificati, ma riconducibili alla possibilità di coniugare proficuamente le conoscenze economiche con quelle aziendali, matematico-statistiche e giuridiche.

Il laureato in Scienze Economiche Curriculum Gestione e professioni d'impresa possiede una elevata padronanza delle logiche economiche, degli strumenti statistici ed aziendali e dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico indispensabili per lo svolgimento dell'attività economica. Completano la preparazione, la trasmissione delle competenze linguistiche che permettono l'utilizzo fluente, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari e lo svolgimento di tirocini e stage formativi presso istituti di credito, aziende, amministrazioni pubbliche e organizzazioni private nazionali o sovranazionali.

La presenza nelle attività caratterizzanti di diversi insegnamenti, tra cui quelli afferenti ai settori dell'Economia politica (SECS-P/01), della Politica economica (SECS-P/02), della Scienza delle finanze (SECS-P/03), della Storia economica (SECS-P/12), della Geografia economico-politica (M-GGR/02), dell'Economia aziendale (SECS-P/07), dell'Economia degli intermediari finanziari (SECS-P/11) e della Statistica economica (SECS-S/03), conferma tale orientamento.

Elemento fondamentale del progetto risulta l'interazione tra gli obiettivi formativi e il mondo del lavoro, con la finalità di fornire adeguate conoscenze teoriche e pratiche che possano offrire agli studenti diverse opportunità di lavoro particolarmente nei settori economici pubblici e privati, negli uffici studi di organismi territoriali, in enti di ricerca nazionali ed internazionali, nella pubblica amministrazione e nell'ambito delle libere professioni di natura economica. Tale interazione è connessa al percorso formativo che prevede non solo il superamento degli esami di profitto previsti dal Corso di Laurea ma anche lo svolgimento di attività professionalizzanti (come tirocini, stage ed altre attività) in imprese, enti e società, e/o l'approfondimento della conoscenza della lingua inglese, e/o il perfezionamento di abilità

informatiche; l'obiettivo è quello di permettere agli studenti di approfondire le conoscenze e competenze economiche in modo da avvicinarsi e inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro tramite il sostegno dell'istituzione universitaria. Il percorso si conclude con la redazione di un elaborato scritto che dovrà contenere elementi di originalità, sviluppato in una disciplina di particolare interesse per il discente con la supervisione del docente titolare dell'insegnamento.

Elenco degli insegnamenti

Curriculum – Mercati globali e innovazione digitale

Classe LM - 56

Corso di Laurea – A.A. 2025/2026

ESAME	SSD	CFU
Primo anno		
Ragioneria generale e applicata II	SECS – P/07	9
Materia opzionale tra:		
– Management della sostenibilità e dell'innovazione	SECS-P/08	9
– Finanza comportamentale ed Etica	SECS-P11	9
Economia pubblica e delle risorse naturali	SECS – P/03	9
Storia del pensiero economico	SECS – P/04	6
Tecnologia dei cicli produttivi	SECS – P/13	9
Statistica economica e finanziaria	SECS-S/03	9
Revisione aziendale	SECS – P/07	6
Totale CFU		60
Secondo anno		
Economia e Finanza Internazionale	SECS-P/01	6
Teoria delle reti e delle decisioni	SECS-P/06	9
Diritto commerciale – mercati globali	IUS/04	6
Economia e gestione delle imprese internazionali	SECS-P/08	9
English for Business		5
Materia a scelta dello studente		9
Tirocini		2
Prova finale		14
Totale CFU		60
Totale CFU CdS		120

Propedeuticità	
Classe	
ESAME	propedeutico a:
Ragioneria generale ed Applicata II	Revisione Aziendale
	Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE ECONOMICHE ..- CURRICULUM GESTIONE E PROFESSIONI D'IMPRESA E DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze economiche intende fornire agli studenti approfondite conoscenze in ambito economico, aziendale, matematico-statistico e giuridico, ottenute attraverso la combinazione di insegnamenti e attività professionalizzanti che permettano loro di affrontare le tematiche economiche e aziendali in un'ottica integrata; il risultato deve essere una conoscenza quanto più possibile completa degli strumenti necessari per comprendere e discutere criticamente problematiche di natura concettuale e applicativa riguardanti i sistemi economici e l'attività delle aziende.

Il curriculum Mercati globali e innovazione digitale nasce dalla rapida evoluzione dello scenario economico internazionale e propone una formazione diretta alla costruzione di figure professionali altamente specializzate, in grado di gestire in completa autonomia attività economiche e aziendali nel contesto dei mercati globali e sempre più digitalizzati.

In un'economia globale caratterizzata da servizi e strutture imprenditoriali complesse, in cui i confini competitivi sono molto ampi (mercati locali, nazionali, internazionali, globali) e la dimensione di impresa (piccola, media, grande, internazionale e transnazionale) è condizionata da elementi instabili che rappresentano fattori di incertezza ma anche opportunità di sviluppo nelle scelte strategiche e organizzative, nella gestione dei fattori produttivi e delle più moderne frontiere di innovazione e della sostenibilità nella dinamicità della concorrenza globale e intersettoriale.

Attraverso l'acquisizione di conoscenze e competenze relative all'analisi, all'approfondimento e alla definizione di policy economico-aziendali, anche attraverso metodologie adeguate agli scenari tecnologici moderni, il percorso consente di fronteggiare con consapevolezza le complessità caratterizzanti l'attuale e la futura dinamicità globale.

La logica progettuale del corso è quella di armonizzare, attraverso un processo di integrazione, le differenti discipline relative alle tematiche economiche, aziendali, matematico-statistiche e giuridiche, con lo scopo di affrontare in maniera corretta e interdisciplinare le differenti situazioni riscontrabili nella realtà operativa.

Lo scopo fondamentale del corso, coerentemente con la logica progettuale, quindi, è quello di fornire agli studenti le necessarie competenze per poter operare in maniera consapevole nei diversi ambiti, spesso tra loro molto diversificati, ma riconducibili alla possibilità di coniugare proficuamente le conoscenze economiche con quelle aziendali, matematico-statistiche e giuridiche.

La presenza nelle attività caratterizzanti di diversi insegnamenti, tra cui quelli afferenti ai settori dell'Economia politica (SECS-P/01), della Politica economica (SECS-P/02), della Scienza delle finanze (SECS-P/03), della Storia economica (SECS-P/12), della Geografia economico-politica (M-GGR/02), dell'Economia aziendale (SECS-P/07),

dell'Economia degli intermediari finanziari (SECS-P/11) e della Statistica economica (SECS-S/03), conferma tale orientamento.

Elemento fondamentale del progetto risulta l'interazione tra gli obiettivi formativi e il mondo del lavoro, con la finalità di fornire adeguate conoscenze teoriche e pratiche che possano offrire agli studenti diverse opportunità di lavoro particolarmente nei settori economici pubblici e privati, negli uffici studi di organismi territoriali, in enti di ricerca nazionali ed internazionali, nella pubblica amministrazione e nell'ambito delle libere professioni di natura economica. Tale interazione è connessa al percorso formativo che prevede non solo il superamento degli esami di profitto previsti dal Corso di Laurea ma anche lo svolgimento di attività professionalizzanti (come tirocini, stage ed altre attività) in imprese, enti e società, e/o l'approfondimento della conoscenza della lingua inglese, e/o il perfezionamento di abilità informatiche; l'obiettivo è quello di permettere agli studenti di approfondire le conoscenze e competenze economiche in modo da avvicinarsi e inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro tramite il sostegno dell'istituzione universitaria. Il percorso si conclude con la redazione di un elaborato scritto che dovrà contenere elementi di originalità, sviluppato in una disciplina di particolare interesse per il discente con la supervisione del docente titolare dell'insegnamento.

Elenco degli insegnamenti

Curriculum – Twin Transition Economics – Economia della Transizione Sostenibile e Digitale

Classe LM- 56

Corso di Laurea – A.A. 2025/2026

ESAME	SSD	CFU
Primo anno		
Ragioneria Generale e Applicata II	SECS-P/07	9
Management della sostenibilità e dell'innovazione	SECS-P/08	9
Tecnologia e innovazione per la twin transition	SECS-P/08	9
Storia del pensiero economico	SECS-P/04	9
Economia pubblica e delle risorse naturali	SECS-P/03	9
Materia opzionale tra:		
- Innovazione digitale e relazioni industriali	IUS/07	6
- Diritto commerciale CORSO PROGREDITO	IUS/04	
Materia opzionale tra:		
- Economia e gestione delle imprese internazionali	SECS-P/08	9
- Finanza Comportamentale ed Etica	SECS-P/11	
Totale CFU		60
Secondo anno		
Tecnologia dei cicli produttivi	SECS-P/13	6
Economia Circolare e Smart Cities	SECS-P/13	9
Interazione strategica e Reti di imprese	SECS-S/06	6
Economia e finanza internazionale	SECS-P/01	9
Ulteriori conoscenze linguistiche		5
Materia a scelta dello studente		9
Tirocini		2

Prova finale		14
Totale CFU		60
Totale CFU CdS		120

Propedeuticità Classe	
ESAME	propedeutico a:
Ragioneria generale ed Applicata II	Revisione Aziendale
	Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE ECONOMICHE – CURRICULUM TWIN TRANSITION ECONOMICS – ECONOMIA DELLA TRANSIZIONE SOSTENIBILE E DIGITALE DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Il percorso di studi è focalizzato su come le economie e le imprese affrontano e gestiscono il duplice processo di transizione: quello verso la sostenibilità (spesso legata all'ambiente e all'economia circolare) e quello verso il digitale (legato all'innovazione tecnologica e alla digitalizzazione).

Il CdS si propone di formare esperti capaci di comprendere e gestire le complesse sfide e le molteplici opportunità derivanti dalla contemporanea transizione verso un modello economico che sia al contempo più sostenibile dal punto di vista ambientale e profondamente trasformato dalle tecnologie digitali. Questo programma biennale è concepito per fornire una preparazione avanzata e multidisciplinare, integrando conoscenze economiche, aziendali, tecnologiche e gestionali, al fine di sviluppare una visione olistica delle interconnessioni cruciali tra sostenibilità e digitalizzazione.

L'architettura del corso è pensata per costruire progressivamente competenze specialistiche.

Accanto a materie economiche e gestionali fondamentali (come Ragioneria Generale e Applicata II, Storia del pensiero economico, Economia e finanza internazionale), si trovano insegnamenti che toccano direttamente il tema della transizione. In questo senso, il corso di Management della sostenibilità e dell'innovazione (SECS-P/08) lega esplicitamente i due concetti chiave del curriculum, mentre il corso di Tecnologia e innovazione per la twin transition introduce il ruolo della tecnologia e dell'innovazione nel contesto della "twin transition".

Il focus sulla transizione diventa ancora più marcato al secondo anno del corso con materie come la Finanza Comportamentale ed Etica (SECS-P/11) che illustra concetti strettamente collegati agli aspetti di sostenibilità anche nel mondo finanziario. In generale, tutte le materie offrono un contesto globale alla transizione concentrandosi

specificamente sull'aspetto digitale, sull'efficienza delle risorse legate all'economia circolare e approfondiscono temi centrali della transizione ecologica e urbana (Economia Circolare e Smart Cities - SECS-P/13) approfondendo anche gli aspetti ambientali ed economici legati alle risorse disponibili.

Il corso di laurea magistrale mira a formare figure professionali con competenze avanzate nell'analisi e nella gestione delle sfide e delle opportunità legate alla duplice transizione. Questi professionisti saranno in grado di comprendere e applicare i principi dell'economia circolare e della sostenibilità nei contesti produttivi e urbani; valutare e implementare tecnologie e innovazioni per la riduzione dell'impatto ambientale e l'efficienza delle risorse; analizzare le dinamiche competitive e collaborative tra imprese nel quadro della transizione; contribuire alla definizione e all'implementazione di politiche pubbliche per la sostenibilità ambientale e la gestione delle risorse naturali; gestire progetti di innovazione sostenibile e digitale all'interno di organizzazioni pubbliche e private; comunicare efficacemente in contesti professionali internazionali grazie alle competenze linguistiche acquisite.

In estrema sintesi, tutti i corsi, anche quelli a scelta, consentono di approfondire adeguatamente tutti gli argomenti legati al management, all'economia, alla finanza, alla tecnologia, all'innovazione, all'ambiente, alle risorse naturali, all'economia circolare e al digitale. Il programma mira a fornire una preparazione che consenta di comprendere e gestire i complessi processi di cambiamento economico e sociale guidati dai requisiti di sostenibilità e dalla trasformazione digitale.

Elenco degli insegnamenti

Curriculum – Finanza e Investimenti

Classe LM - 56

Corso di Laurea – A.A. 2025/2026

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Economiche (LM-56)			
Curriculum			
Finanza e Investimenti			
ESAME	SSD	CFU	
Primo Anno			
Ragioneria Generale e Applicata II	SECS-P/07	9	
Economia pubblica e delle risorse naturali	SECS-P/03	9	
Investment Banking	SECS-P/11	9	
Asset Management	SECS-P/11	9	
Storia del pensiero economico	SECS-P/04	9	
Finanza Comportamentale ed Etica	SECS-P/11	9	
Materia opzionale tra:			
- Diritto dei mercati finanziari	IUS/04	6	
- Diritto commerciale corso progredito	IUS/04		
Secondo Anno			
Corporate and Equity Valuation	SECS-P/07	6	

Statistica economica e finanziaria	SECS-S/03	9
Ulteriori conoscenze linguistiche		5
Economia e finanza internazionale	SECS-P/01	9
Marketing e Comunicazione Finanziaria	SECS-P/08	9
Tirocini		2
Prova Finale		14
TOTALE	CFU	120

Propedeuticità	
Classe	
ESAME	propedeutico a:
Ragioneria generale ed Applicata II	Revisione Aziendale
	Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE ECONOMICHE – CURRICULUM FINANZA E INVESTIMENTI E DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Il corso di laurea magistrale in Scienze Economiche (LM-56), curriculum Finanza e Investimenti, ha l'obiettivo di fornire una preparazione avanzata nell'analisi economica e finanziaria, sviluppando competenze tecniche e metodologiche per operare nei mercati finanziari e nella gestione degli investimenti. In particolare, mira ad approfondire le teorie economiche e la loro applicazione nel contesto globale, sviluppare una solida preparazione in statistica e strumenti quantitativi per l'analisi finanziaria, formare esperti in gestione patrimoniale (*asset management*) e in operazioni di *investment banking*.

Il corso ha anche il fine di esaminare i comportamenti degli operatori finanziari attraverso la finanza comportamentale ed etica e permettere agli studenti di acquisire conoscenze giuridiche sui mercati finanziari, regolamentazione e normative. Ciascuno studente potrà così affinare le capacità analitiche e strategiche per la valutazione aziendale e patrimoniale e comprendere le dinamiche di marketing e comunicazione nel settore finanziario, oltre a esplorare le interazioni tra economia pubblica e gestione delle risorse naturali e rafforzare le competenze linguistiche in English for Business per operare in contesti internazionali.

In relazione al percorso formativo, il programma di studi è strutturato in due anni, combinando insegnamenti teorici, applicazioni pratiche e opportunità di approfondimento tramite materie a scelta e tirocini.

In particolare, nel corso del Primo Anno, l'esame di Asset Management (9 CFU) approfondisce invece le strategie di gestione degli investimenti e dei portafogli finanziari. Lo studio dell'Investment Banking (9 CFU) permette agli studenti di esaminare il funzionamento delle banche d'investimento, operazioni di fusione e acquisizione e strumenti finanziari avanzati. Il corso di Storia del Pensiero Economico (9 CFU) ripercorre l'evoluzione delle teorie economiche, dagli economisti classici alle moderne scuole di pensiero, mentre il corso di Finanza Comportamentale ed Etica (9 CFU) studia l'impatto delle emozioni e delle percezioni sulle decisioni finanziarie, con un focus sulla responsabilità etica e nel corso dell'insegnamento di Diritto dei Mercati Finanziari (6 CFU) si approfondiscono la regolamentazione e le normative che governano i mercati finanziari. Nel corso del Secondo anno gli studenti sono chiamati a sostenere esami relativi all'Economia e Finanza Internazionale (9 CFU), che si propone di analizzare le dinamiche economiche globali, le politiche monetarie e le interazioni tra mercati internazionali. Il corso di Statistica Economica e Finanziaria (9 CFU) fornisce strumenti statistici per l'analisi dei mercati finanziari e l'elaborazione di modelli economici.

Nel corso dello stesso anno, l'esame di Corporate and Equity Valuation (6 CFU) permette di esaminare le metodologie di valutazione aziendale, fondamentali per operazioni di investimento e M&A; il corso di Marketing e Comunicazione dei Servizi Finanziari (6 CFU) focalizza l'attenzione sullo studio delle strategie di marketing applicate ai servizi finanziari e bancari. Le Ulteriori Conoscenze Linguistiche (English for Business) (5 CFU) sviluppano competenze linguistiche specifiche per il mondo finanziario internazionale.

Le Esperienze pratiche e Tirocinio (2 CFU) permettono una esperienza diretta nel mondo della finanza e degli investimenti, mentre la Prova Finale (14 CFU) consiste in un elaborato che conclude il percorso di studi con un approfondimento su tematiche economico-finanziarie.

Questo percorso tende a formare competenze professionali che possono svilupparsi in banche, società di consulenza, fondi di investimento, aziende, enti pubblici e istituzioni int